



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE MATERA

Regolamento di disciplina per l'uso temporaneo dei locali della Biblioteca Provinciale di Matera

ART.1 - FINALITÀ

1. Il presente regolamento disciplina l'uso temporaneo delle sale a piano terra della Biblioteca Provinciale di Matera, per attività meglio specificate nel successivo art. 3, comma 1.
2. La concessione è onerosa, ai sensi della L. 537/93, art. 9, comma 2, salvo la previsione di cui al successivo art.3, comma 2.

ART. 2 - LOCALI

1. Possono costituire oggetto di concessione i seguenti locali e relative attrezzature
 - * la sala conferenze;
 - * le sale espositive.

ART. 3 - MODALITÀ D'USO

1. L'Amministrazione provinciale autorizza l'uso temporaneo dei locali della Biblioteca, su formale richiesta, a coloro che promuovono e svolgono attività di carattere culturale e sociale;
2. L'Amministrazione autorizza l'uso gratuito dei locali ai soggetti che collaborano alle attività culturali promosse dalla Amministrazione e dalle sue istituzioni secondo quanto disposto dallo Statuto (Art. 11, c. 2/1 ; Art. 12, c.1 e 2), allegato alla delibera C.P. n. 26 del 29/3/2000.

ART. 4 - RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

1. L'istanza di autorizzazione - da inviare al Presidente della Provincia di Matera

almeno 30 giorni precedenti la data di inizio della manifestazione - deve specificare, a pena di inammissibilità;

⇒i locali destinati ad ospitare l'attività culturale o sociale programmata;

⇒il programma dettagliato delle attività da svolgere, il relativo periodo e la bozza di invito e/o manifesto divulgativo;

⇒le misure idonee da adottare al fine di prevenire possibili danni al patrimonio provinciale, a persone o cose, con contestuale dichiarazione di assunzione di responsabilità del rappresentante legale o negoziale. In caso di esposizione di oggetti di valore, l'espositore adotterà tutte le misure idonee a salvaguardare e tutelare i beni esposti.

2. Non saranno accolte le istanze per conferenze e altre manifestazioni che possano disturbare il normale funzionamento della biblioteca; che prevedano la presenza di oltre 100 persone (come attestato nella relazione dell'Ufficio Tecnico Prov.le allegata); e che prevedano l'utilizzo dei locali per un tempo superiore alle 8 ore giornaliere.
3. L'uso dei locali è subordinato alle esigenze amministrative e istituzionali della Provincia.
4. E' data priorità alle istanze presentate da Istituzioni ed Enti pubblici.
5. L'uso dei locali sarà autorizzato secondo l'ordine cronologico dell'istanza. In presenza di richieste concomitanti sarà accordata precedenza a coloro che non perseguono attività a fini di lucro.
6. L'autorizzazione può essere revocata per cause di forza maggiore o per sopravvenute ed improrogabili esigenze istituzionali della Provincia.
7. L'autorizzazione è rilasciata con determina dirigenziale, previo assenso del Presidente della Giunta Provinciale.

ART. 5 - DETERMINAZIONE DEI CANONI

I canoni di autorizzazione sono stabiliti come di seguito indicato:

● Per esposizioni e mostre d'arte:

1. Sala conferenze e spazi espositivi : tariffa mensile £ 6.000.000 (Euro 3100,00)*
2. Sala conferenze e spazi espositivi: tariffa giornaliera... ..£ 800.000 (Euro 415,00)
3. Sala conferenze “ “ £ 500.000 (Euro 260,00)
4. Spazi espositivi “ “ £ 500.000 (Euro 260,00)

*La tariffa mensile è ridotta proporzionalmente per periodi inferiori al mese e per non meno di 7 giorni

● Per conferenze

1. Sala conferenze + sale espositive .. tariffa oraria ... £ 300.000 (Euro 155,00)
2. Sala conferenze “ “ ... £ 150.000 (Euro 78,00)

3. Sale espositive “ “ ... £ 150.000 (Euro 78,00)

Nella organizzazione di riunioni e conferenze o mostre non è consentito organizzare pranzi o cene ma solo coffee-breaks con la maggiorazione sulle tariffe della somma forfettaria di £. 100.000 (Euro 55,00) giornaliera.

Detti canoni potranno essere adeguati annualmente dalla Giunta provinciale.

ART. 6 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento non si applica alle manifestazioni organizzate direttamente dalla Amministrazione provinciale e dalle sue Istituzioni o in collaborazione con altri Enti, Istituzioni, Associazioni e Privati.

Il presente regolamento entrerà in vigore dal 1° febbraio 2001.